

Concerto per Gioia, la solidarietà di Montemarano per la bimba di tre anni

Scritto da Red.

Mercoledì 19 Dicembre 2018 15:40



MONTEMARANO – Una importante iniziativa di solidarietà: la comunità di Montemarano scende in campo con il “Concerto per Gioia”, promosso dalla Scuola di Tarantella Montemaraneese in collaborazione con il Comune di Montemarano e in programma sabato 22 dicembre, alle ore 2, presso l’auditorium del Comune di Montemarano.

La Scuola di Tarantella e l’orchestra del liceo musicale “D’Aquino” di Montella, composta da ben 50 elementi, si esibiranno per raccogliere fondi per la piccola Gioia, la bambina di 3 anni di Montella affetta da miocardiopatia dilatativa che ha subito un rarissimo intervento al cuore presso l’ospedale “Bambin Gesù” di Roma, ricevendo un mini-cuore artificiale che le ha salvato la vita. Oggi Gioia è in attesa di trapianto, ma i suoi genitori, per starle vicino, hanno lasciato i propri lavori trasferendosi a Roma, con un evidente aggravio di spese. Ma la comunità di Montella e quella di Montemarano si sono attivate per aiutare la famiglia. Chiunque volesse donare una piccola somma può farlo tramite PostePay al papà Giovanni Marano al numero 5333171055577684, codice fiscale MRNGNN80A24A509D.

“Spesso la Scuola di Tarantella di Montemarano si adopera per progetti di solidarietà – afferma il presidente Roberto D’Agnese – lo abbiamo sempre fatto e anche questa volta ci siamo messi a disposizione perché le comunità insieme potessero aiutare la famiglia di Gioia. Cercheremo di sostenere Gioia e i suoi genitori impegnandoci al massimo per la buona riuscita dell’iniziativa, così come il 26 dicembre, alle ore 21, presso l’auditorium comunale di Montemarano, organizzeremo come Scuola di Tarantella una tombolata di solidarietà, per richiamare l’attenzione della comunità sulla condivisione di momenti di spensieratezza, dando la possibilità a tutti di partecipare ad una tombolata gratuita. Mai come in questo momento c’è bisogno di aggregazione e di comunità forti ed unite. Noi, come Scuola di Tarantella, facciamo la nostra parte perché questo bisogno si concretizzi”.